



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.
CM: CTIS00900X

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Sottoscritto dalle parti il 30/05/2016



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Strategica Nazionale per l'istruzione, la scienza e l'educazione
per la scuola e per l'innovazione digitale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESF)

MIUR



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 30 maggio/2016 alle ore 11,30 nel locale del Liceo classico Capizzi viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto per l'anno scolastico 2015/16.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore prof. Grazia Emmanuele

PARTE SINDACALE

RSU Floreana Casella *metasally*
Vincenzo De Caro *Vincenzo De Caro*
Giorgio Narbone *Giorgio Narbone*

SINDACATI FLC/CGIL SCUOLA
TERRITORIALI UIL/SCUOLA
 CISL Scuola
 SNALS/CONFSAL
 GILDA/UNAMS



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i Servizi di Assistenza
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
UPR/ARV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (PSE-EFSD)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

FINALITA' DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il fondo dell'istituzione scolastica, come espressamente previsto dagli art. 85, 88 e 89 del C.C.N.L. del 29-11-2007, deve essere utilizzato esclusivamente al fine di migliorare l'offerta formativa con riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione del P.O.F., nonché per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta di istruzione e di formazione proveniente dal territorio in cui opera la scuola.

Il fondo serve al perseguimento della efficacia e della efficienza dei servizi che la scuola è chiamata a svolgere, al migliore utilizzo delle risorse umane ed alla valorizzazione delle competenze e delle professionalità del personale docente ed A.T.A. in relazione alle attività predisposte, nelle rispettive competenze, dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Le risorse del fondo non vanno distribuite in maniera indifferenziata ma in base al merito, la disponibilità e la professionalità.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente accordo viene stipulato tenendo conto delle norme del C.C.N.L. – comparto scuola 2006/2009 e del d.l.vo 150/09.

Si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

Il presente contratto, una volta stipulato, **dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015/2016**, protrae la propria efficacia sino alla fine dell'anno scolastico, e si rinnova tacitamente, qualora non intervenga espressa disdetta da una delle parti, gli effetti sono in ogni caso prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto.

Si procederà in ogni caso ad un nuovo Contratto Integrativo d'Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL.

Rispetto a quanto non indicato si fa riferimento al CCNL e alla normativa vigente.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it

lpm
indarella
depo

glucchi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Strategica Nazionale per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo
tecnologica, per le competenze dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (CSE-6658)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

TITOLO SECONDO – RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Sistema delle relazioni

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il presente contratto disciplina ed informa sulle seguenti materie:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: **prof. Vincenzo De Caro** il quale rimarrà in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

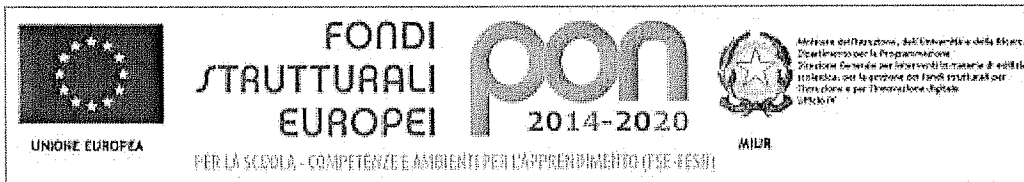
Sono oggetto del presente contratto, sulla base di quanto indicato dall'art. 6, comma 2 del CCNL relativo al secondo biennio economico 2006/2009 tutti i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali, come segue:

- Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

- Criteri riguardanti l'assegnazione del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni ed ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Recuperi, ritorni pomeridiani e riposi compensativi.
- Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90 così come modificata dalla legge 83/2000;
- Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45 comma 1 del D.L.vo n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA;
- Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali.

Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- utilizzazione dei servizi sociali;
- criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- tutte le materie oggetto di contrattazione;

*Amministratore
N. G. B.*

Giulio

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Aziende del Terziario, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Sintesi Strategica per l'innovazione e sviluppo
tecnologica, per la promozione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESF)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007: modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - a. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - b. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nelle rispettive sedi di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali idonei situati nelle sedi concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblee sindacali e servizi minimi essenziali

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la

C. M. M.
in carica
Sup. Sc.

gluc



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzioni Generali per Interventi in materia di attività
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
DIREZIONE

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PRE-ESSE)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. **La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.**
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora l'assemblea dovesse svolgersi in un luogo diverso dalla sede di lavoro il personale potrà lasciare il servizio venti minuti prima dell'ora di inizio dell'assemblea o potrà riprendere servizio venti minuti dopo l'orario di conclusione dell'assemblea qualora questa si svolga nelle prime ore.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.
8. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo (10 ore).
9. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico e le RSU verificheranno la disponibilità dei singoli ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività essenziali e indifferibili, individuando n. 1 assistente amministrativo per quanto riguarda la segreteria, n. 4 collaboratori scolastici per quanto riguarda la vigilanza all'ingresso e ai piani.

Articolo 10 - Diritto di sciopero

In caso di sciopero del personale della scuola saranno garantite le prestazioni essenziali previste dalla normativa vigente (accordo nazionale attuativo della L.146 /90 allegato al CCNL 1999- 2001, art.2 comma 1, così come modificata e integrata dalle legge 83/2000).

In particolare:

- a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini e delle valutazioni finali;
- b) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;

Il personale ATA, qualora aderisca nella sua totalità allo sciopero, garantirà le prestazioni essenziali

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it

gmc
responsabile
sp. f. c.
g. p. u. e. b.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzioni Regionali per l'istruzione, la scienza e la ricerca, per le professioni dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
URPCN/STP

MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESF)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

sopra menzionate (art. 13 comma 1) attraverso il contingente previsto ai sensi dell'Accordo integrativo nazionale del 8 ottobre 1999 (art. 1 commi 3, 5,8).

Il contingente sarà formato con le seguenti modalità:

- scrutini ed esami: un collaboratore scolastico, un assistente amministrativo, un assistente tecnico;
- stipendi: DSGA, un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico che consenta l'apertura della scuola durante l'erogazione del servizio;
- vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, ove si possano prevedere danni: un assistente tecnico, un collaboratore scolastico.

Il contingente sarà individuato sulla base dei seguenti criteri:

- a. competenze professionali necessarie a garantire i servizi minimi;
- b. disponibilità personale;
- c. rotazione in ordine alfabetico.

Art. 11– Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 - Trasparenza

Il Dirigente Scolastico e le RSU concordano le seguenti modalità d'applicazione dell'art. 10 del CCNL, in tema di semplificazione e trasparenza:

- affissione all'albo ufficiale della scuola dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica indicanti i nominativi, la attività e gli impegni orari.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it

gm
mi è sulla
depo

g. m.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Abruzzo dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Equiparato per la Programmazione
Fondazione Nazionale per Innovazioni e ricerca di eccellenza
Istruzione, per le proposte dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.
CM: CTIS00900X

Tale procedura, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy.
Copia dei prospetti è consegnata alle RSU.

Art.14 – Permessi per l'aggiornamento

Al personale è garantito il diritto alla formazione art.64 del CCNL 2006-2009.

Il personale docente ha diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico, con l'esonero dal servizio e con sostituzione, ai sensi della normativa sulle supplenze brevi, per partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento (comma 5).

Il personale ATA può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative o di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati (comma 4).

I partecipanti verranno individuati come segue:

Precedenza per la partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento per il passaggio alla qualifica superiore:

- disponibilità volontaria entro i limiti di percentuali previsti dal presente contratto;
- personale che da più tempo non partecipa ad attività di aggiornamento;
- titolari in servizio con sorteggio.
- Il diritto alla formazione e all'aggiornamento viene assicurato a tutto il personale anche mediante l'accesso alla rete telematica, le cui modalità saranno concordate tra le parti.

Art. 15- Permessi Brevi

Il personale può usufruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, di permessi brevi orari, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e per il personale docente fino ad un massimo di due ore, per particolari esigenze personali. Essi sono concessi a domanda. Le ore vanno recuperate entro i due mesi lavorativi successivi alla fruizione del permesso. Tale recupero deve avvenire per il personale docente con priorità alle supplenze o ad attività di recupero nella classe ove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso. Nei casi in cui per motivi imputabili al dipendente non sia possibile il recupero, l'Amministrazione provvederà a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente per il numero delle ore non recuperate.

Art. 16 – Permessi retribuiti per motivi familiari o personali o ferie

Sono regolamentati dall'art.15 del C.C.N.L.2006-2009. Vanno documentati o autocertificati anche al rientro in base alle leggi vigenti.

I giorni di permesso per motivi personali o familiari, previsti dal CCNL, di norma devono essere chiesti almeno 3 giorni prima. Per situazioni particolari, l'amministrazione vaglierà caso per caso.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it

gm
intesa con
RSU

g...



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Consiglio Nazionale per l'Innovazione e la Qualità
Istruzione, con la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione e la Qualità
DIPIC/14

MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (PSE-EASA)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

Qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di poter usufruire nello stesso periodo di permessi, recuperi e/o ferie, in mancanza di accordo fra gli interessati vale la data di presentazione della richiesta.

I docenti che usufruiscono del diritto allo studio devono presentare il calendario delle attività mensili e chiedere i permessi almeno cinque giorni prima.

Per gli stessi motivi documentati sono fruibili i sei giorni di ferie durante il periodo di attività didattica ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 2006/2009, indipendentemente dalla possibilità di sostituire tale personale con altro in servizio.

La richiesta deve pervenire al D.S. di norma cinque giorni prima della data di fruizione o, per i casi eccezionali, almeno 24 ore prima.

Non saranno concesse ferie nei periodi concomitanti con lo svolgimento degli scrutini.

Art.17 - Permessi Legge 104

La Circolare n. 13 del Dipartimento della funzione pubblica del 6 Dicembre 2010 avente per oggetto "Modifiche alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza alle persone con disabilità" prevede, all'ultimo paragrafo del comma 7, che i lavoratori beneficiari di cui all'art. 33 della Legge 104/1992, come richiesto dall'art. 24 della Legge 183/2010, siano tenuti a comunicare al Dirigente competente i giorni di assenza a tale titolo con congruo anticipo con riferimento all'arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, salvo dimostrate situazioni di urgenza.

I docenti interessati debbono far pervenire al Dirigente Scolastico la richiesta **almeno 5 giorni** e ove possibile, dovranno a produrre pianificazioni mensili, rivedibili in dimostrate situazioni di urgenza, al fine di evitare "la compromissione del funzionamento dell'organizzazione".

Le situazioni di urgenza vanno documentate o con certificazioni mediche o con autocertificazioni.

I giorni di permesso, previsti dall'art. 33 della legge 104/92 per l'assistenza a persona con disabilità, se possibile, **devono essere fruiti in giorni non ricorrenti** (art. 15, comma 6 del CCNL 29.11.2007).

Art. 18- Prefestivi

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali è possibile predisporre la chiusura della scuola nelle giornate prefestive. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere, approvato dal Consiglio d'Istituto pubblicato sul sito della scuola, reso noto all' ATP e alle RSU.

Le ore di servizio del personale ATA non prestate possono essere recuperate con:

- giorni di ferie
- festività soppresse
- straordinari non retribuiti o crediti orari

gm
adesso nel
l'ipotesi

glucchi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Sede del Comitato per l'attuazione del Piano Nazionale di sviluppo
della scuola, con la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
PNSOFI

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (CSE-EASO)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

Per il corrente anno scolastico, si concordano le seguenti giornate di chiusura prefestiva della scuola:

7 dicembre 2015

24 dicembre 2015

31 dicembre 2015

02 gennaio 2016

26 marzo 2016

Inoltre la scuola, a conclusione degli esami di Stato, sarà chiusa tutti i giorni di sabato del mese di luglio e agosto, ad esclusione dell'ultimo sabato di agosto.

La sospensione delle attività didattiche come deliberata dal C.I. sarà effettuata nei seguenti giorni:

2 novembre 2015

7 dicembre 2015

La sospensione delle attività didattiche sarà possibile solo se verranno garantiti i duecento giorni previsti per la validità dell'anno scolastico.

Art. 19 - Criteri di assegnazione docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle classi avverrà secondo i criteri concordati in collegio docenti l'RSU come di seguito specificati:

- Criterio della continuità salvo casi che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio;
- Equilibrio tra docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- Richiesta scritta del docente interessato per situazioni particolari;
- Il Dirigente, nel rispetto delle sue prerogative, disporrà una diversa assegnazione tenendo conto di casi particolari e di possibili richieste che impediscano oggettivamente il rispetto dei criteri su indicati.

Art. 20 - Criteri di utilizzazione docenti di potenziamento

I docenti di potenziamento saranno utilizzati nel rispetto delle indicazioni della legge 107/2015: per attività di sostituzione dei docenti assenti per non più di dieci giorni, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio;

per attività di recupero, sportello o potenziamento in compresenza, in orario mattutino;

attività laboratoriali, progetti di potenziamento, progetti: Erasmus, certificazione linguistica, alternanza scuolalavoro.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21 - CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE

In riferimento ai singoli progetti ed attività che derivano dall'attuazione del POF e dei progetti finanziati con i fondi Europei, si terrà conto delle

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pcc.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Nazionale per l'Programmazione
Strutturale Nazionale per l'attuazione di politiche
strutturali, con la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
DIREZIONE

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E ABILITÀ PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

- disponibilità individuali e relativa domanda di partecipazione;
- competenze specifiche e disciplinari.

Nell'attribuzione dei compiti si cercherà di evitare, per quanto possibile, di concentrare gli incarichi e favorire la più ampia partecipazione del personale disponibile.

Art. 22 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente potrà rendersi disponibile per due ore settimanali, per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo, per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.
3. Per assenze dei titolari, inferiori a dieci giorni, la sostituzione avviene utilizzando prioritariamente i docenti di potenziamento e il personale a disposizione nel rispetto dei seguenti criteri:
 - Sostituzione con docente della medesima disciplina
 - Sostituzione con docente di disciplina affine, con riguardo all'appartenenza alla classe
 - In coincidenza delle suddette condizioni, si impegnerà il docente che ha effettuato il numero inferiore di sostituzioni
 - In assenza dell'alunno diversamente abile, il docente di sostegno viene considerato alla stessa stregua del docente di disciplina non affine ed impegnato prioritariamente nelle classi di appartenenza.
4. In caso di visite guidate, nelle quali un docente venga impegnato per almeno cinque ore eccedenti rispetto al proprio orario di servizio, il docente medesimo ha diritto a recuperare entro i due mesi successivi n. 2 ore previa comunicazione al Dirigente Scolastico *Gm*
5. Per l'accompagnamento degli alunni ai viaggi d'istruzione di tre giorni, i docenti, salvo particolari esigenze di servizio potranno usufruire di 1 giorno di recupero. I docenti dovranno concordare e comunicare al dirigente la giornata richiesta al fine di non arrecare danno all'attività didattica. *Supplente*
6. Per le gite a lungo raggio (cinque o sei giorni) i docenti, salvo particolari esigenze di servizio, potranno usufruire di 2 giorni di recupero. I docenti dovranno concordare e comunicare al dirigente la giornata richiesta al fine di non arrecare danno all'attività didattica.

Art. 23 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico. *effetti*

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Innovazione, Strategie e Politiche
Scolastiche, per le attività dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (CSE-CESM)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

Art. 24 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi al personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 25 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di specifici progetti, accordi, convenzioni od altro.
 - f. eventuali contributi dei genitori.

Il totale delle risorse finanziarie statali, esclusa l'indennità di amministrazione pari ad € 3.420,00, **disponibili** per il presente contratto ammonta ad € 59.939,15, di cui € 3.662,44 economie non utilizzate:

- a. € 49.068,68 Finanziamento FIS; Contrattazione di Istituto 2015-16
- b. € 3416,93 Finanziamento Funzioni Strumentali;
- c. € 2653,20 Finanziamento Incarichi Specifici ATA;
- d. € 2655,22 Finanziamento ore eccedenti;

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direz. Generale per la Programmazione
Direz. Generale per l'Innovazione e la Ricerca
Direz. Generale per la Gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione e la Ricerca
Direz. Generale per l'Innovazione e la Ricerca

MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

e. € 2145,12 Finanziamento Attività Complementari di Ed. Fisica a.s. 2015/16

Art. 26 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

FESR 10.8.1 A1 Realizzazione rete Lan/Wlan: 250 € Spese organizzative e gestionali

FESR 10.8.1.A3 Ambienti multimediali innovativi: 440 € Spese organizzative e gestionali

Progetto “ Attività didattiche nei Musei: 38.000 (Personale di tutte le scuole) somma da definire per singolo Istituto; Referente progetto: prof. Giorgio Narbone

FIxO Lavoro – Garanzia Giovani (i compensi sono quelli stabiliti dal protocollo operativo)

Alternanza Scuola Lavoro Come da schede finanziarie allegate.

Il compenso spettante al docente tutor e la docente referente è di € 17.50 h

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 27 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 28– Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

29 – Stanziamenti

1. Al fine di realizzare quanto stabilito nell'art. precedente, il totale del compenso accessorio lordo dipendente, cioè il totale generale di cui all'art. precedente al netto di INPDAP e IRAP viene ripartito nelle seguenti quote:

75% personale docente :

25% personale ATA

Sono stati concordati i compensi relativi a ciascun incarico ricoperto.

Tali compensi sono riassunti nel prospetto allegato.

In sintesi:

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499

Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it

Giulio
invece della
Valeria

Giulio



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Struttura Generale del territorio della materia di edilizia
scolastica, del Mezzogiorno con focus strategici per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (PSE-SES9)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.
CM: CTIS00900X

Art. 30 – Funzioni Strumentali

Tali funzioni sono state identificate con delibera del Collegio dei Docenti che contestualmente ne ha definito i criteri di attribuzione, numero e destinatari.

Le risorse utilizzabili sono complessivamente € 3.412,50

I docenti individuati sono 3

Il compenso spettante a ciascuna funzione è quantificato in € 1.050 per due funzioni strumentali e in 1.312,50 per una funzione. La differenza è dovuta ad un maggior carico di lavoro.

Art. 31 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

L'assegnazione degli incarichi e delle attività al personale interessato dovrà avvenire da parte del dirigente scolastico mediante apposito atto formale che espliciti l'attività da svolgere e il periodo di riferimento.

Per quanto concerne il lavoro aggiuntivo, il compenso sarà ad ora, con la differenziazione tra ore di insegnamento e di non insegnamento, sulla base dell'effettiva prestazione e non del numero di ore assegnate.

I compensi saranno quelli previsti dalle tabelle orarie annesse al C.C.N.L.

Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 33 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Strutture Formative per l'attuazione del Piano Nazionale
della Scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-ESSN)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il RLS individuato è il prof. Vincenzo De Caro.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Al RSPP, prof. Giorgio Minissale, docente interno, sarà assegnato un compenso con fondi specifici assegnati dal MIUR o da altri fondi.

Art. 36 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

gm
Minissale
Giorgio Minissale

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 - Disposizioni comuni personale docente e ATA

L'ufficio di segreteria, in quanto **supporto tecnico all'azione didattica**, dovrà esprimersi con azioni amministrative **coerenti con le finalità e gli obiettivi della scuola e del suo POF**, nonché di collaborazione con gli organismi del territorio.

La **trasparenza dell'azione amministrativa** e il **diritto di accesso** saranno rigorosamente ispirati alla L. 241/90 e successive modifiche, e garantiti già in partenza con la **pubblicità** della maggior parte degli atti, esclusi ovviamente quelli contenenti dati sensibili.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it

glu



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzioni Regionali per l'istruzione e la ricerca
scientifica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

Il personale DOCENTE e ATA, è tenuto a:

- assumere comportamenti ispirati a **cortesìa** e disponibilità soluzione dei problemi,
- **evitare di stazionare inutilmente in guardiola ove non devono mai essere presenti più di due persone** e lungo i corridoi in capannelli
- portare il **tesserino di riconoscimento** e a declinare il proprio nome agli interlocutori
- telefonici,
- **evitare i toni di voce alti e/o alterati**,

Gli uffici di segreteria, hanno un **orario di ricevimento** per il pubblico al quale tutti sono invitati ad attenersi.

Il personale ATA rispetterà integralmente le **mansioni** riportate nel Piano di lavoro redatto dal DSGA e approvato dal DS;

Tutti gli spazi scolastici, di competenza dei collaboratori scolastici, devono corrispondere ai criteri **dell'igiene, dell'ordine, della pulizia, del decoro.**

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.

In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 39- Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa relazione per verificare la corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente. Di ciò verrà preventivamente informata la RSU.

Corso Umberto, 279 – 95034 – Bronte (CT) Cod. Fisc. 80011280874

Dirigente Tel. 095 6136096 - Direttore S. G. A. Tel. 095 6136097 - 7725249 Centralino Tel. 095 6136100 - Fax 095 693499
Posta elettronica certificata: ctis00900x@pec.istruzione.it; posta elettronica. ctis00900x@istruzione.it

Sito web: www.iscapizzi.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Pubblica Istruzione per l'innovazione e qualità
dell'istruzione, con le attività dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (PSE-658)



I.I.S.S. "V. IGNAZIO CAPIZZI" BRONTE

Liceo Classico - Liceo Artistico - Liceo Scientifico - I.P.S.I.A.

CM: CTIS00900X

Fanno parte integrante del presente Contratto:

Relazione del Dirigente Scolastico

Relazione tecnica del DSGA

Gli allegati relativi alla Ripartizione del FIS

La RSU

Prof.ssa Floreana Casella *Floreana Casella*

Prof. Vincenzo De Caro *Vincenzo De Caro*

Prof. Giorgio Narbone *Giorgio Narbone*



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa *Grazia Emmanuele*